



REG. GEN. N. ~~.....~~  
ATTIVITA' ISPETTIVA

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 381 VIII<sup>es.</sup> Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare  
Popolari - Udeur

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
13 OTT. 2006
PROT. <u>0374</u>

Al Presidente del Consiglio Regionale

All' Assessore Regionale all'Urbanistica

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 78 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania - "Parcheggi pertinenziali - Normativa - Chiarimenti, regime concessorio, periodo 30/06/03 - 30/12/2004"**

Il sottoscritto Vittorio Insigne in qualità di Consigliere Regionale, in nome e per conto del gruppo Popolari UDEUR pone all'attenzione delle SS. LL. la seguente interrogazione in merito alla realizzazione dei "parcheggi pertinenziali".

VISTA – la legge 122 del 24/03/89 nella quale si dava facoltà, a chi ne facesse debita richiesta, di realizzare nelle aree urbane dei parcheggi pertinenziali, per disciplinare e ridurre l'incalzante problema dei parcheggi nelle aree urbane;

VISTO – il regime autorizzativi che veniva disciplinato dall'art. 137 del DPR 380/2001 già ex art. 22, comma 7 dello stesso DPR 380/2001, con il quale si dava facoltà di aprire il cantiere con una dichiarazione di inizio attività (DIA) o facoltativamente il permesso di costruire;

VISTA – la Legge Regionale n.19 del 28/11/2001 che disciplinava la materia dei parcheggi pertinenziali, anche quelli in area libera e a pertinenzialità futura, implementando con l'art. 6, comma 2, la Legge nazionale n.122/89, chiarendo che i parcheggi in area libera non di pertinenza del lotto erano soggetti ad autorizzazione gratuita,

CONSIDERATO – che la Regione successivamente modificata ulteriormente l'art 6, comma 2, della citata Legge Regionale pubblicando la Legge n.16/2004, nella quale chiariva che i parcheggi pertinenziali in aree libere erano soggetti a permessi a costruire non onerosi;

*Scrit. Insigne  
13/10/06*



*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare*  
*Popolari - Udeur*

VISTO – che la Commissione Ministeriale incaricata di adeguare il DPR 380/01 alla Legge 443/01, modificata dalla Legge 166/02 ha ben chiarito che l'istituto della autorizzazione edilizia, nei suoi tratti fisionomici e sostanziali, permane anche nell'ambito del sistema delineato dal T.U. e coincide con il permesso di Testo Unico, nel quale il permesso di costruire "leggero" di cui all'art. 22, comma 7, in particolare si legge nell'opera "denuncia inizio attività";

CONSIDERATO – che dal periodo 30/06/2003 coloro che hanno aperto un cantiere per realizzare un parcheggio pertinenziale in molti casi si sono visti bloccati i cantieri a seguito della sovrapposizione di norme che hanno provocato confusione interpretativa delle stesse.

**SI INTERROGA**

L'Assessore all'Urbanistica a voler chiarire a quale regime autorizzativo devono sottostare coloro che hanno aperto un cantiere nel periodo su indicato; la necessità di fare chiarezza nasce dalla consapevolezza dei danni che la Collettività tutta subisce per la mancata realizzazione di opere di siffatta importanza, non considerando inoltre il degrado sopraggiunto nelle aree interessate dei cantieri.

Inoltre si ravvisa la necessità che l'Assessore emetta un parere scritto da essere utilizzato come linea guida per fugare ogni dubbio all'Autorità competenti.

Napoli, 13.10.06

Il Consigliere Regionale  
Vittorio Insigne